

D.M. N. 1062 DEL 2021 - PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E SS.MM.II., AREA GREEN (REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETA' PER IL SETTORE CONCORSUALE 11B/1 - GEOGRAFIA E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01 INDETTA CON DECRETO RETTORALE N. 2451 DEL 29 OTTOBRE 2021, RETTIFICATO CON DECRETO RETTORALE N. 2522 DEL 5 NOVEMBRE 2021 (RIF. 1810)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2747 del 22/11/21 e così costituita:

- Prof.ssa Elena dell'Agnese;
- Prof. Carlo Pongetti;
- Prof. Simone Bozzato,

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta (al completo) il giorno 29/11/2021 alle ore 15.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Elena dell'Agnese e le funzioni di Segretario al Prof. Simone Bozzato.

La commissione prende atto che non è pervenuta all'Ateneo alcuna istanza di ricusazione dei commissari da parte dei candidati e che, pertanto, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 del 2011 "*Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- del "*Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato*", emanato con Decreto rettorale n. 1762 del 2 agosto 2016, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 1160 del 14 maggio 2019;
- del Decreto rettorale n. 2450 del 29 ottobre 2021, con il quale, tenuto conto della stringente tempistica definita dal Ministero, è stata autorizzata l'applicazione di specifici termini procedurali, in deroga alla normativa regolamentare vigente, relativamente alle procedure pubbliche selettive finalizzate al reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse del PON "*Ricerca e Innovazione*" 2014-2020 (*Decreto ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021*);
- del Decreto rettorale n. 2451 del 29 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro

subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., area green (regime di impegno a tempo definito) presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, per il settore concorsuale 11/B1 e settore scientifico disciplinare M-GGR/01.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che verrà effettuata con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato) secondo i parametri e i criteri di cui al richiamato Decreto ministeriale n. 243 del 2011.

In particolare, la commissione stabilisce di utilizzare i criteri di seguito indicati.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - e) realizzazione di attività progettuale;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- con la precisazione che la valutazione di ciascun titolo sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, di criteri previsti per i settori non bibliometrici.

La commissione specifica che verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, fermo restando che la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Nel caso in cui i candidati abbiano superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 18 dal bando di indizione della procedura, la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato fino alla concorrenza del limite stabilito.

Lavori in collaborazione

La commissione stabilisce che, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, verranno utilizzati i seguenti criteri: saranno ammesse dichiarazioni prodotte dai candidati all'atto della presentazione della domanda. Nel caso in cui non sia enucleabile l'apporto individuale dei candidati, in base ai criteri predetti,

il lavoro presentato sarà valutato in proporzione al numero degli autori.

Consistenza complessiva della produzione scientifica

La commissione stabilisce di valutare anche la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni – Prova di lingua

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni è finalizzata a trarre ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti del singolo candidato nonché a specificare la significatività che ciascun titolo e pubblicazione presentata assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione, preso atto che risultano iscritti alla procedura n. 4 candidati, stabilisce l'ammissione degli stessi alla discussione in ossequio alla normativa vigente.

La prova di lingua consiste in una lettura e traduzione di un brano e viene valutata dalla commissione mediante l'espressione di un giudizio sintetico.

Ciò posto, la commissione, dopo ampia discussione, determina l'attribuzione dei punteggi, specificando che dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 saranno attribuiti all'esito della valutazione della discussione.

La dettagliata indicazione dei punteggi è contenuta nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/contenuto/procedure_publiche_selettive_per_il_reclutamento_di_n_56_ricerca_tori_con_contratto_a_tempo_determinato_ai_sensi_dellra

La seduta è tolta alle ore 16.10.

Il presente verbale letto, redatto e sottoscritto dal Prof. Simone Bozzato è integrato dalle dichiarazioni di concordanza con il suo contenuto della Prof.ssa Elena dell'Agnese (Allegato B) e del Prof. Carlo Pongetti (allegato C)

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Elena dell'Agnese *Presidente*

Prof. Carlo Pongetti *Componente*

Prof. Simone Bozzato *Segretario*



Allegato A)

D.M. N. 1062 DEL 2021 - PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E SS.MM.II., AREA GREEN (REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01, BANDITA CON DECRETO RETTORALE N. 2451 DEL 29 OTTOBRE 2021, RETTIFICATO CON DECRETO RETTORALE N. 2522 DEL 5 NOVEMBRE 2021 (RIF. 1810)

Criteria di valutazione - Punteggi

Valutazione dei titoli e del curriculum (30 punti complessivi)	
con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio sì da rispettare il sopra indicato punteggio massimo	
<i>Descrizione titolo</i>	<i>Punteggio</i>
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	fino ad un massimo di 5 punti
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	fino ad un massimo di 6 punti
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino ad un massimo di 6 punti
e) realizzazione di attività progettuale	fino ad un massimo di 4 punti
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino ad un massimo di 3 punti
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino ad un massimo di 4 punti
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino ad un massimo di 2 punti
	Totale 30 punti
la valutazione di ciascun titolo sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato	

Valutazione della produzione scientifica (50 punti complessivi)
con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio sì da rispettare il sopra indicato punteggio massimo
È assegnato un punteggio massimo di 2,5 punti pubblicazione per ciascuna definito sulla base dei seguenti criteri:
<u>NB – Nota esplicitiva da cancellare prima dell'invio della versione definitiva:</u>
Si fa presente che il punteggio massimo per pubblicazione va calcolato sottraendo dai 50 punti il punteggio attribuito alla consistenza complessiva e dividendo il risultato ottenuto per il numero delle pubblicazioni previsto dal bando.
La consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica verrà considerata fino ad un massimo di 5 punti.



Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni (20 punti complessivi)

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà finalizzata a trarre ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti del singolo candidato nonché a specificare la significatività che ciascun titolo e pubblicazione presentata assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof.ssa Elena dell'Agnese *Presidente*

Prof. Carlo Pongetti *Componente*

Prof. Simone Bozzato *Segretario*

